

PREMIO GIORNALISTICO



PAOLO RIZZI IX EDIZIONE



Concerto di Beneficenza

a favore della **Fondazione Lucia Guderzo**
pianista **Letizia Michielon**

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2018
ore 17.00

Salone da Ballo di Palazzo Labia

Campo San Geremia
Cannaregio 275
Venezia



Letizia Michielon

veneziana, ha curato la propria formazione artistica con il M^o E. Bagnoli, sotto la cui guida si è diplomata con lode nel 1986, appena sedicenne, presso il Conservatorio di musica "B. Marcello".

Si è successivamente perfezionata con M. Tipo, K. Bogino, P. Masi, M. Mika e A. Jasiński. Nel 1984 ha esordito con un recital lisztiano alla "Wiener Saal" del Mozarteum di Salisburgo, intraprendendo giovanissima la carriera concertistica. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, borsista Bayreuth e presso la Fondazione G. Cini di Venezia, ha tenuto recital in Europa, Canada e Stati Uniti suonando in sale prestigiose (Mozarteum di Salisburgo, Centro Schönberg di Vienna, Kunstuniversität di Graz, Casal del Metge di Barcellona, Sala De Falla di Madrid, Accademia Chopin di Varsavia, BKA Theater di Berlino, Mozart Hall di Bratislava, Abravanel Hall di Salt Lake City (Utah), Pollock Hall di Montreal, New York University, Teatro La Fenice e Fondazione Vedova di Venezia, Conservatorio "G. Verdi" di Milano, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, Teatro "G. Verdi" e Teatro Miela di Trieste). Ha preso parte a numerosi Festival Internazionali di Musica Contemporanea e ha suonato con il "Quartetto di Venezia" e l'Ex Novo Ensemble. Si è esibita con importanti orchestre tra cui l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e l'Orchestra Philharmonia Italiana. Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI (Rai Tre, Rai 5), Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di S. Lake City e

PROGRAMMA

L. v. BEETHOVEN (1770-1827)

Sonata in do maggiore op. 2 n.3

Allegro con brio

Adagio

Scherzo. Allegro

Allegro assai

F. CHOPIN (1810-1849)

Deux Nocturnes op. 27

1. Larghetto

2. Andante sostenuto

4 Mazurkas op. 24

1. Lento

2. Allegro ma non troppo

3. Moderato

4. Moderato

Trois nouvelles Etudes composées pour la Méthode des Méthodes de Moscheles et Fêtis

1. Andantino

2. Allegretto

3. Allegretto

Valse in la bemolle maggiore op. 42

NHK di Tokyo. Con Limen Music ha avviato l'incisione integrale in cd-dvd delle *Sonate* e principali opere pianistiche di Beethoven e di Chopin; sempre per Limen, è stato pubblicato un cd dvd con i *Préludes* Il Livre di Debussy e *La Valse* di Ravel. Titolare di cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, nello stesso istituto insegna inoltre Repertori del XX secolo e Filosofia della Musica.

Dal prossimo A.A. sarà titolare di cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "B. Marcello" di Venezia. Ha tenuto master pianistici presso le Università di Londra, Madrid, Vienna, Graz, Varsavia, Lugano, Novi Sad, e O'Porto, all'accademia Chopin di Varsavia, alla New York University e alla Mc Gill University di Montréal.

Parallelamente all'attività pianistica ha coltivato la formazione compositiva con D. Zanettovich e R. Vaglini, sotto la cui guida si è diplomata a pieni voti nel 2008 presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Alcuni dei suoi lavori, editi da Ars Publica, sono stati eseguiti nell'ambito di prestigiosi festival di musica contemporanea (tra cui Biennale Musica di Venezia, Ex Novo Musica, Lo spirito della musica di Venezia, Festival di Perpignan-Francia, Festival di Limoux, Festival BKA di Berlino, Trieste Prima e Festival Satie di Trieste, Festival Paesaggi Sonori di Trento, Festival le 5 Giornate di Milano, Compositori a confronto di Reggio Emilia). Nel 2011 ha debuttato compositivamente a New York con la prima assoluta di *Spira Mirabilis*, brano cameristico commissionato dal prestigioso Washington Square Ensemble, gruppo che l'ha reinvitata per una prima assoluta nel 2018.

Dal prossimo ottobre, nell'ambito del "Progetto Beethoven 2020" che si svolgerà nella Scuola Grande di San Rocco, intraprenderà l'esecuzione integrale delle Sonate e dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven con Mitteleuropa Orchestra diretta da Francesco Fanna. In questa occasione, nel 2019, verrà proposto in prima assoluta un suo pezzo per orchestra ispirato alla Decima Sinfonia di Beethoven.

Laureata con lode in Filosofia a Ca' Foscari, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Pedagogiche e Didattiche presso l'Università di Padova; sta attualmente completando il secondo Ph.D in Filosofia presso l'Università Ca' Foscari con una tesi sul *Beethoven* di Adorno.

Ha pubblicato per la casa editrice Il Poligrafo, Mimesis, Il Melangolo, Castelvecchi, il Corriere Musicale.



www.letiziamichielon.it
www.facebook.com/maria.michielon
www.agimusvenezia.it



PremioRizziStory

Il Premio Nazionale di giornalismo Paolo Rizzi è stato istituito nel 2010 per ricordare una storica firma de Il Gazzettino, per anni a capo della Redazione di Venezia e critico d'arte del quotidiano.

Il Premio è organizzato dall'Associazione Culturale Paolo Rizzi, presieduta fin dalla sua costituzione da Rina Dal Canton (altri componenti del Consiglio Direttivo Piergiorgio Baroldi - Vice Presidente, Giovanna Palazzi - Segretario, Antonio Ganz, Francesco Jannuzzi, Lorenzo Viscidi-Bluer, Luca Fontanella) che annovera tra i suoi soci molti esponenti del mondo culturale e del giornalismo veneziano.

Curatore del Premio è Damiano Rizzi, anche Presidente Onorario. Il Premio giornalistico è riservato ad articoli dedicati a cultura, tradizioni e storia del Nordest, pubblicati su edizioni cartacee dei giornali italiani - sia quotidiani che periodici - ed è aperto a tutti i giornalisti italiani, iscritti all'Albo professionale di categoria.

Inoltre, ogni anno la Giuria del Premio Rizzi, presieduta da Vittorio Pierobon, per 15 anni vicedirettore de Il Gazzettino, assegna anche un Premio alla Carriera. Tra i premiati, grandi nomi del giornalismo italiano: Alvisè Zorzi, Virgilio Boccardi, Michelangelo Bellinetti, Gian Antonio Stella, Massimo Fini, Isabella Bossi Fedrigotti e Ferruccio de Bortoli.

Le prime sette edizioni del Premio si sono svolte nella tenuta Venissa nell'isola di Mazzorbo e hanno sempre richiamato un grande pubblico ed importanti ospiti. Tra essi Vittorio Sgarbi, Paolo Baratta, Philip Rylands, Lino Toffolo, Arrigo Cipriani, Marco Goldin e Pino Donaggio.

Il vincitore del Premio per il miglior articolo viene scelto tra una terna di finalisti

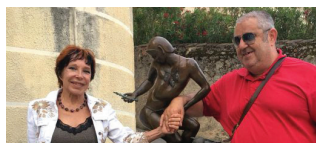
e, fino all'edizione 2017, votato il "diretta" dai sette componenti della Giuria composta da giornalisti. Al primo classificato vanno un premio in denaro, un oggetto in vetro ed un voucher per un week-end a Venezia. Al secondo e terzo un premio in denaro di valore inferiore. A partire dalla prossima edizione 2018, la IX, la cui cerimonia di premiazione si terrà domenica 21 ottobre 2018 a Ca' Sagredo, che dal 2017 è la nuova sede veneziana di grande prestigio dell'Associazione, la Fondazione Archivio Vittorio Cini, rappresentata da Giovanni Alliata di Montereale, offrirà i premi per i tre finalisti. I tradizionali e principali sostenitori del Premio sono inoltre la Vetreria Archimede Seguso (Coppa Seguso per il vincitore del Premio alla Carriera), l'AVA - Associazione Veneziana Albergatori, le Cantine Bisol e Venissa con Gianluca e Matteo Bisol. Nuova sarà la formula di votazione dal 2018.

Alla Giuria di giornalisti che sceglierà la terna dei primi classificati, si aggiungerà infatti una Giuria "Speciale", composta da personaggi scelti dal mondo della cultura, della comunicazione, dell'imprenditoria, delle istituzioni, che provvederà all'assegnazione ed all'ordine dei premi.

Il Premio si avvale del patrocinio, tra gli altri, dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto, de Il Gazzettino, del Comune di Venezia e della Regione Veneto.

In vista della Edizione del 2019, quella del decennale del Premio, l'Associazione Paolo Rizzi sta allestendo un programma molto intenso che prevede una serie di appuntamenti (concerti, convegni di alto profilo culturale, eventi artistici) che verranno organizzati nel periodo più prossimo alla cerimonia di consegna del Premio.

Nasce raccogliendo l'impegno per le persone, lo stile umano e professionale di Lucia Guderzo. È stata fondata per realizzare la piena inclusione delle persone disabili (in particolare quelle con disabilità visive) grazie all'apporto delle tecnologie. Per raggiungere quest'obiettivo, le nostre principali attività e progetti sono: una Scuola per bambini ciechi basata sul codice Braille; iniziative di prevenzione; ricerca e sviluppo software e tecnologie compensative; attività editoriali e di sensibilizzazione; museo delle tecnologie per l'accesso dell'informazione da parte delle persone non vedenti.



Il Presidente Davide Cervellin con la scultrice Alba Gonzales alla mostra *Sguardi (in)opportuni 'Sculture da Toccare'* Asolo, giugno 2018

obiettivi

— curare attività inerenti alla realizzazione di progetti individualizzati a sostegno dell'autonomia della persona;

— valutare la funzionalità degli ausili che avvantaggiano l'autonomia;

— dare nuovi impulsi alla ricerca scientifica apportando contributi esperienziali e sostenendo progetti di studio sperimentale;

— favorire l'inclusione scolastica dei ragazzi e l'inserimento lavorativo degli adulti;

— promuovere l'arte in tutte le sue espressioni, valorizzando le doti di artisti con disabilità e le iniziative che rendono più accessibile alle persone con disabilità il godimento della bellezza in ogni sua forma interpretativa;

— dar vita a strutture socio-assistenziali, riabilitative e sanitarie che incrementino la vita di relazione e le possibilità di realizzazione della persona;

— creare il primo museo nazionale delle tecnologie assistive;

— organizzare seminari, convegni, corsi di formazione, pubblicare periodici e opere a carattere divulgativo e scientifico, inserendosi a pieno titolo nello scambio culturale internazionale.

Skål International Venezia, fondato nel 1951, è parte dello Skål International, una organizzazione associativa riconosciuta dal World Tourism Organisation o UNWTO, che riunisce associati appartenenti al mondo delle professioni turistiche.

Gli Skål italiani sono 9 e contano oltre 500 soci, tutti professionisti del turismo.

Skål International è un'organizzazione professionale di "Leader" nel Turismo che in tutto il mondo promuovono il turismo globale e l'amicizia. È l'unico gruppo Internazionale che riunisce tutti i rami dell'industria del turismo e dei viaggi.

Skål International è la più antica e la più grande associazione di turismo, con oltre 85 anni di storia e i suoi 15.000 associati. Il primo Club fu fondato a Parigi il 18 dicembre 1932 da dirigenti del turismo dopo un viaggio "educational" in Scandinavia. L'idea di cordialità e amicizia a livello internazionale crebbe e, nel 1934, è stata fondata la "Association Internationale des Skål Clubs".

Skål è presente tramite gli oltre 350 Clubs in 83 nazioni ed è Membro delle Nazioni Unite nella sezione UNWTO e OMT, l'Organizzazione Mondiale del Turismo. Per gli studenti e i neoassunti delle 32 categorie del turismo è stato fondato lo Young Skål, base di lancio per i futuri dirigenti dell'industria del turismo, grande e reale opportunità, anche al fine di costruire la propria rete professionale internazionale.

Skål è un acronimo svedese formato dalle seguenti parole: Sundhet | Karlek | Alder | Lycka (in italiano: Salute | Amicizia | Lunga vita | Felicità) ed esprime chiaramente lo spirito ed i valori dello Skål.



Rotary
Club Venezia
fondato nel 1924

Il **Rotary International** è la prima organizzazione di servizio del mondo. È composta da oltre 1,2 milioni di soci, uomini e donne provenienti dal mondo degli affari, professionisti e leader comunitari, che prestano volontariamente il proprio tempo e talento per seguire il motto del Rotary “Servire al di sopra di ogni interesse personale”: l’obiettivo principale del Rotary è il servizio, nella comunità, sul posto di lavoro e in tutto il mondo.

www.rotary.org/it

“Siate di ispirazione”

motto annata rotariana 2018-2019



Il **Rotary Club Venezia** è impegnato ogni anno in numerosi service di grande rilevanza con l’intento di risolvere problematiche critiche per la comunità sia nel nostro territorio sia in ambito internazionale. Costituito il 16 dicembre del 1924, uno dei primissimi d’Italia, quasi un segno di amicizia e cooperazione fra Italia e Stati Uniti, suo primo presidente fu il Conte Giuseppe Volpi, al tempo Ministro delle Finanze. Volpi assieme al Conte Vittorio Cini (che poi creò la Fondazione Giorgio Cini in ricordo del figlio perito in un incidente aereo) ed altri del “Gruppo Veneziano”, costituiva allora una parte cospicua della finanza italiana centrata a Venezia. Nel corso della sua lunga vita, il Rotary Club Venezia ha erogato contributi a numerose istituzioni nei settori della sanità e assistenza, della cultura e della società tra cui: Università della Terza Età, Casa Famiglia San Pio X, Scuola di Musica Wolf Ferrari, Società “Dante Alighieri”, Teatro a l’Avogaria, Pink Lioness (donne operate al seno), Conservatorio Benedetto Marcello, Ryla Junior, Istituto Alberghiero Algarotti, Accademia di Belle Arti di Venezia e promosso service per il “Sostegno alla Disabilità”, oltre a sostenere i progetti rotariani internazionali come “End Polio Now”. Promuove dibattiti su temi dell’economia (dell’agroalimentare, dell’artigianato, del commercio e dell’industria) e dello sviluppo (città metropolitana, piano morfologico della laguna, navigazione e mobilità sostenibile) con la partecipazione di autorevoli relatori. Nell’annata 2018-19, oltre agli impegni tradizionali, sono in programma importanti service. Il progetto (con cui questo service per la Fondazione Lucia Guderzo è coerente), a supporto delle ONLUS “Lettura agevolata” e “Tactile vision”, garantisce, tramite la realizzazione di mappe visivo-tattili, la conoscenza “per tutti” del patrimonio storico, artistico e architettonico di alcune chiese di Venezia. Un programma triennale con l’obiettivo di promuovere e diffondere i valori dell’UNESCO si colloca nell’ambito dell’iniziativa “Città Storiche patrimonio di pace” coinvolgendo i Rotary Club dei Centri Storici Siti Unesco. È operativa una convenzione con l’Univer-

sità di Architettura IUAV con un programma di studi sul tema “Quale illuminazione per i Centri Storici Siti Unesco: il caso di Venezia e la sua Laguna”. Il premio “Eccellenze a servizio della Comunità” con l’obiettivo di diffondere i valori del Rotary Club, coinvolge dieci Club dell’area 3 del distretto 2060 e prevede la PARTECIPAZIONE ATTIVA della comunità di riferimento del Club. Il progetto “Leggere la Città”, in collaborazione con Inner Wheel Club Venezia, è finalizzato a costruire una proposta di lettura della trasformazione della città che possa fornire strumenti utili a costruire un’idea di futuro. Si sta inoltre costruendo un progetto di Global Grant con il Sud America per la fornitura di apparecchi medicali e un programma di istruzione per l’uso.

Segreteria tel.041.5229112 lun-ven 9,00/11,30

e-mail rotaryclubve@tin.it

<http://venezia.rotary2060.eu>

www.facebook.com/pages/Rotary-Club-Venezia

L’Inner Wheel Club di Venezia nasce il 12 aprile 1996 presso l’Hotel Danieli, storica sede del Rotary Club di Venezia, suo padrino. Il Club alla fondazione contava 14 Socie. Attualmente è composto da 28 Socie e si impegna in campo culturale, sociale e umanitario tenendo fede agli impegni assunti con l’atto costitutivo. Riceve la Charta il 26 gennaio 1997, con una festosa cerimonia e numerosa partecipazione di autorità dell’Inner Wheel e di Socie del Distretto 2060 e di tutta Italia; negli anni successivi diventa la “Giornata Veneziana” che si svolge a gennaio o febbraio e propone la visita a un monumento sempre diverso della città e un momento conviviale improntato a sentimenti di amicizia. Il Club promuove service di carattere umanitario, interventi a sostegno delle categorie più deboli quali i minori e gli anziani, conferenze e dibattiti su argomenti di interesse culturale e sociale. Organizza aste di beneficenza per finanziare i service e incontri e gite fuori città per visitare mostre e luoghi d’arte e partecipare a eventi.

www.innerwheel.it/club/iwcoo68

Il Rotaract è l’opportunità per far parte di una dinamica organizzazione internazionale che coinvolge giovani dai 18 ai 30 anni. Accresce il senso civico dei giovani, affina la loro capacità di leadership e comunicazione, svolge una funzione sociale e culturale nell’ambito della comunità e promuove la comprensione internazionale. Sono attivi oltre 8.700 Club che contano circa 200.000 soci in 170 paesi del mondo. In Italia, i Club sono 430, con 6.417 soci, organizzati in 10 zone denominate Distretti.

www.rotaract2060.it

L’Interact è un’associazione di servizio del Rotary Club, istituita dal Rotary International e costituita da ragazzi dai 14 ai 18 anni. L’Interact prepara i giovani a diventare membri responsabili e dinamici nella società. Li aiuta a creare nuove amicizie, a imparare l’importanza del rispetto per gli altri e per il lavoro.

www.rotaract2060.it/chi-siamo/interact

LA FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI È DEPOSITARIA DELL'ARCHIVIO PRIVATO DI VITTORIO CINI (FERRARA, 20 FEBBRAIO 1885 - VENEZIA, 18 SETTEMBRE 1977) - IMPRENDITORE, MECENATE, COLLEZIONISTA, PRAGONISTA DELLA STORIA E DELLA VITA ECONOMICA, POLITICA, SOCIALE E CULTURALE DEL XX SECOLO - E DI ALTRI SUOI FAMILIARI, INTRAPRENDE INIZIATIVE PER PERPETUARNE E ONORARNE LA MEMORIA. TRA L'ALTRO INTERVENTI DI RESTAURO DI OPERE ARTISTICHE SIGNIFICATIVE DA LUI POSSEDUTE E DI LUOGHI NEI QUALI È STATO PRESENTE, DI PUBBLICAZIONI EDITORIALI E DI RICERCHE ARCHIVISTICHE. È IN CORSO DI PUBBLICAZIONE UN PRIMO INVENTARIO DELL'ARCHIVIO. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIOGRAFIA MULTIMEDIALE DI VITTORIO CINI (I LUOGHI, LE OPERE, GLI INCONTRI) SI È PROGETTATA UNA STRUTTURA CHE RACCOLGA MATERIALI DOCUMENTARI DI DIVERSA PROVENIENZA E NATURA (CARTACEI, FOTOGRAFICI, AUDIO E VIDEO...) E SI SONO REALIZZATI CENTINAIA DI VIRTUAL TOUR DEI LUOGHI. DAL 2017 IN COLLABORAZIONE CON LA STARTUP MUSEYOUM SRL, CHE LO HA IDEATO ED ELABORATO, SI È AVVIATO UN PROGETTO PILOTA SULL'ECCEZIONALE COLLEZIONE DI DIPINTI FERRARESI DEL RINASCIMENTO - RACCOLTA DA VITTORIO CINI ED EREDITATA DA UN RAMO DELLA FAMIGLIA - OSPITATA NELLA GALLERIA DI PALAZZO CINI A SAN VIO A VENEZIA.

ATTIVITÀ IN CORSO ED EVENTI SVOLTI

dal 1997 - Primo sito internet della Fondazione Giorgio Cini, archivi e banche dati delle attività e pubblicazioni, presentazioni in Italia e all'estero;
dal 2002 - Realizzazione dei virtual tour dei luoghi collegati a Vittorio Cini;
dal 2006 - Riordinamento, inventariazione, catalogazione e gestione dell'Archivio privato di Vittorio Cini e familiari, notificato;
dal 2007 - Iniziative in memoria di Vittorio Cini, Giorgio Cini, Lyda Borelli, Yana Alliata di Montereale, Ylda Guglielmi di Vulci, Mynna Ferrara, a Venezia, Ferrara, Roma ecc.
2007 - 3 luglio, inizio ciclo di Convegni del Rotary Club Venezia all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti con ricordi di Vittorio Cini e, 5 dicembre, consegna di un *Paul Harris Fellow* alla memoria al nipote Giovanni Alliata di Montereale;
dal 2012 - Inserzioni pubblicitarie e documentazioni video di eventi;
dal 2013 - *Biografia multimediale di Vittorio Cini* (imprenditore, mecenate, collezionista, i luoghi, le opere, gli incontri): raccolta di diversi materiali documentari e prosecuzione della realizzazione di virtual tour;
2013 - 19 ottobre, *Giornata di incontri con Vittorio Cini*, Aula Magna dell'Ateneo Veneto;
2015 - maggio-ottobre, partecipazione a *Expo Venice Aquae*;
2015 - dal 30 settembre al 4 ottobre, partecipazione al *Festival del Medioevo di Gubbio*;
2016 - Elaborazione materiale per il Festival del Medioevo di Gubbio;
2016 - Collaborazione al catalogo della mostra *Mindful Hands. I capolavori miniati della Fondazione Giorgio Cini*;
2016 - Collaborazione al catalogo *La Galleria di Palazzo Cini*;
2016 - Collaborazione al catalogo *Capolavori ritrovati della collezione di Vittorio Cini (Dipinti veneti)*;
2017 - dal 21 al 26 marzo, cura della mostra *Lyda Borelli e il primo divismo del cinema in Italia* al Ferrara Film Festival;
2017 - settembre e novembre, primo e secondo ciclo di dodici eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario della scomparsa;
2017 - Contributi alla mostra *Lyda Borelli primadonna del Novecento* a cura di Maria Ida Biggi, (Galleria di Palazzo Cini a San Vio, dal 1° settembre al 15 novembre) e al volume *Il teatro di Lyda Borelli* (Fratelli Alinari, Firenze) a cura di Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni;
2018 - dal 18 al 25 marzo, partecipazione al *Ferrara Film Festival - Premio "Lyda Borelli"*;
2018 - 20 marzo, Premio *Mostre d'arte ponte di culture* al Salone Internazionale del Restauro e dei Beni Culturali di Ferrara;
2018 - 23 marzo, Convegno su *Realtà virtuale e intelligenza artificiale* al Salone Internazionale del Restauro e dei Beni Culturali di Ferrara;
2018 - dal 5 al 25 giugno, quarto ciclo di sei eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario della scomparsa.

PROGETTI COMPLETATI, IN CORSO E IN FASE DI ATTIVAZIONE

Restauro (opere murarie, nuove finestre e arredo ligneo) e impianto di deumidificazione della *Sala del Consiglio dell'Ateneo Veneto* (di cui Vittorio Cini fu socio residente dal 1936 e onorario dal 1964) che è stata a lui intitolata; realizzazione dei virtual tour di tutte le sale.
Restauro dei due portoni lignei della Chiesa dei Gesuati (di cui Vittorio Cini fu parroco per 60 anni), cui si è aggiunto l'inserimento di vetri a piombo policromi nel portoncino dell'ingresso principale; restauro dei mobili e arredi dell'archivio parrocchiale; completamento del parco giochi del patronato; realizzazione del virtual tour e sito internet.
Completamento del restauro del grande dipinto su tavola di *Lorenzo Costa* (pittore ferrarese), donato da Vittorio Cini alla Fondazione Giorgio Cini per la sede sull'Isola di San Giorgio.
Restauro del pianoforte *Jakesch* a San Giorgio.
Finanziamento dal 1° gennaio 2013 della *borsa di studio triennale "Lyda Borelli"* nel 125° anniversario della nascita, finalizzata alla costituzione di un fondo presso il "Centro studi per la ricerca documentale sul Teatro e il Melodramma europeo" della Fondazione Giorgio Cini e successive pubblicazioni e mostre.
Contributo per il restauro e analisi approfondite dei materiali (archeometriche e di fluorescenza ecc.) dei capolavori delle collezioni di smalti a Palazzo Cini a San Vio, presentati a convegni presso il Museo del Louvre a Parigi e alla Fondazione Giorgio Cini.
Restauro del Polittico su tavola di *Lorenzo di Niccolò* (struttura di sostegno posteriore e consolidamento della pellicola pittorica) a Palazzo Cini a San Vio.
Interventi nella *Galleria di Palazzo Cini* a San Vio (donazione di arredi e comodato di opere varie, aggiornamento cataloghi e pubblicazioni informative).
Costituzione di una piccola biblioteca in memoria di Vittorio Cini presso la sede del Centro di Eccellenza della *Compagnia della Vela* a San Giorgio (scaffalature e integrazione del fondo librario).
Pubblicazione di un cofanetto con CD delle sinfonie in occasione del festival *Alfredo Casella* di Torino nell'aprile 2016.
Finanziamento di una *borsa di studio* per la catalogazione dell'Archivio *Egisto Macchi* presso l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini nel 2016. Pubblicazione di un grande volume illustrato storico-artistico sulla chiesa e il monastero di San Giorgio Maggiore. Presentazione della collezione di Miniature della Fondazione Giorgio Cini.
Reperimento di contributi per la ripresa di prestigiose pubblicazioni della Fondazione Giorgio Cini interrottesi per mancanza di fondi.

Fondazione Archivio Vittorio Cini

Conservatore dell'Archivio e promotore: Giovanni Alliata di Montereale Dorsoduro 864 - 30123 Venezia
e-mail giovanni@doge.it www.vittoriocini.it www.facebook.com/favcini

Con il patrocinio:



*Il ricavato del Concerto sarà devoluto
alla Fondazione Lucia Guderzo onlus*

che opera dal 2012 per favorire la piena
inclusione delle persone disabili
e in particolare svolge iniziative che
favoriscono un'efficace scolarizzazione
dei bambini non vedenti



GIAMBATTISTA TIEPOLO
Genio su Pegaso mette in fuga il Tempo, 1747-50.
Affresco, parte centrale del soffitto del Gran Salone
Palazzo Labia, Venezia



Si ringrazia la
Zin Pianoforti - Padova



STEINWAY & SONS

